

A detailed engraving of a man's face, likely Giovan Battista Manso, with a full beard and mustache, wearing a ruffled collar. The image is in black and white with a fine, grid-like texture.

Bianca Stranieri

# Giovan Battista Manso imprenditore e le sete del Real Monte Manso di Scala

 Editori paparo





Bianca Stranieri

# Giovan Battista Manso imprenditore e le sete del Real Monte Manso di Scala

saggio introduttivo di Silvana Musella Guida  
postfazione di Giulio Sodano

**Giovan Battista Manso imprenditore  
e le sete del Real Monte Manso di Scala**

di Bianca Stranieri

opera realizzata con il sostegno di



**Fondazione Real Monte Manso di Scala**

Governatore decano

Marchese Don Giuliano Buccino Grimaldi,  
Conte di Bisaccia

Governatori

Nobile Umberto Taccone dei Marchesi di Sitizano  
Nobile Don Fabrizio Cattaneo dei Principi di Sannicandro  
Nobile Don Antonino Sersale dei Marchesi Sersale  
Duca di San Felice Don Ignazio Frezza di San Felice

Segretario

Antonio Caputo

con il contributo di



**Fondazione Banco di Napoli**

Presidente

Rossella Paliotto

Consigliere Generale, Responsabile Attività Culturali

Orazio Abbamonte

Segretario Generale

Ciro Castaldo

**Referenze fotografiche**

Amedeo Benestante, Mauro Cangemi,  
Antonio Lombardo, Museo e Real Bosco  
di Capodimonte, Real Monte Manso  
di Scala, Bianca Stranieri

**Archivi consultati**

Archivio Biblioteca statale del Monumento Nazionale  
Badia di Cava, Cava de' Tirreni  
Archivio Storico Banco di Napoli (ASBN)  
Archivio di Stato di Napoli (ASNa)  
Archivio Storico di Firenze  
Archivio Storico Monte Manso di Scala (ASMMS)  
Biblioteca Nazionale di Napoli Vittorio Emanuele III (BNN)

**Editor**

Fedela Procaccini

**Graphic design e impaginazione**

Francesco E. Guida

**Coordinamento organizzativo**

Antonio Caputo

**Editori Paparo s.r.l.**

via Boezio 4C, Roma  
via Gaetano Filangieri 36, Napoli  
editori@editoripaparo.com  
www.editoripaparo.com

**Stampa**

Emme Due Grafica  
via Cesare Battisti 32  
Grazzanise (CE)

**ISBN**

978-88-3198-386-0

**Le sete del Real Monte Manso di Scala**

**Abiti, tessuti e paramenti sacri**

a cura di Bianca Stranieri

14-21 giugno 2022

Fondazione Real Monte Manso di Scala  
via Nilo 34, Napoli



**Mostra patrocinata da**

Università degli Studi della Campania  
"Luigi Vanvitelli"

**Ringraziamenti**

Orazio Abbamonte, Gabriel Guarino, Carmine Romano,  
Luigi Abetti, Fortunato Caputo, Pasquale Cavallo,  
Stefano De Mieri, Loredana Gazzara, Paola Guma,  
Sabrina Iorio, padre Aleksander Iwaszezonek,  
don Giuseppe Maglione, Fabio Mangone, Ida Mauro,  
Giuseppina Medugno, Sonia Mustaro, Eduardo Nappi,  
Aldo Pinto, Giuseppe Porzio, Mario Quarantiello,  
Rosalba Ragosta, Sonia Scognamiglio, Nicola Spinosa,  
Maria Tamajo Contarini

Finito di stampare

nel giugno 2022

per conto di Editori Paparo s.r.l.

# Indice

- 7 **Presentazione**  
*Orazio Abbamonte, Giuliano Buccino Grimaldi*
- 10 ***Se la capra se denegasse, le corne la manifestano.***  
**Considerazioni sull'immagine del mercante e una nota su mercanti,  
maestri e lavoranti a Napoli in età moderna**  
*Silvana Musella Guida*
- 22 **Giovan Battista Manso imprenditore e le sete del Real Monte Manso di Scala**  
*Bianca Stranieri*
- Le ragioni di una prosopografia
- 28 **I Manso di Scala, protagonisti nel mondo della seta**
- Antonino Manso, Mastro di seta alla corte di Federico d'Aragona  
Gabelle e arrendamenti della seta della famiglia Manso  
Traffici, commerci e industrie di Giovan Battista Manso  
Rendite immobiliari del Manso
- 59 **Luoghi e opere filantropiche del Manso**
- Il Seminario dei Nobili e le dimore del Manso  
La "dimora sulla spiaggia del mare"  
Donazioni, prestiti e opere di carità  
Il Carminiello al Mercato
- 79 **Aspetti pubblici e privati di Giovan Battista Manso**
- Giovan Battista Manso in armi  
Suggerimenti di due ritratti di Capodimonte  
Il guardaroba di Giovan Battista Manso  
I vestimenti del Principe di Stigliano  
Gioielli e monete  
Una zagarella verde, pegno d'amor  
Vesti e apparati lussuosi nella relazione sulla nascita del figlio del Principe di Avellino
- Appendice documentaria
- 116 **Le sete del Real Monte Manso di Scala**
- Il *gros de Naples* dalla produzione locale all'imitazione
- 123 **Abiti, tessuti e paramenti sacri**
- 161 Appendice  
162 Bibliografia schede
- 166 **Postfazione**  
*Giulio Sodano*
- 172 Fonti archivistiche  
174 Bibliografia

L'accurata ricerca compiuta da Bianca Stranieri intorno a Giovan Battista Manso marchese di Villa (1567-1645), noto letterato, filantropo e mecenate, ne accresce l'indubbia importanza rivelandone l'aspetto di imprenditore-mercante e, nel contempo, la grande capacità d'iniziativa, diversificazione d'interessi, intraprendenza innovativa e attitudine ad attraversare ambienti molteplici sempre da protagonista. La storia si svolge tra la fine del XVI e la prima metà del XVII, in una Napoli ancora nel pieno della costruzione della propria architettura politica, offrendo uno spaccato della realtà economica fortemente incentrata sul commercio e sulla manifattura della seta, all'interno di un quadro sociale e istituzionale di particolare vividezza.

L'autrice lueggia la fervente creatività di questo importante rappresentante dell'*élite* napoletana, sempre ben avvertito delle responsabilità solidaristiche che un distinto status imponeva, con non comune analiticità e sul corredo d'una messe documentaria fitta, molto integrata e tratta soprattutto, ma non solo, dall'archivio della Fondazione Real Monte Manso di Scala e da quello della Fondazione Banco di Napoli. Se ne ricava un godibilissimo affresco storico, suscettibile d'essere interrogato in varie prospettive, che attrae non solo specialisti, ma quanti possano rimanere incuriositi dalle dinamiche di una società fattiva ed impegnata a creare quotidianamente le proprie forme organizzative, prive in quell'epoca di stabili assetti. Ne vengono fuori concreti squarci sull'effettivo funzionamento delle rendite pubbliche, sul sistema degli arrendamenti, sulla rete dell'istruzione privata e sui relativi, diversificati impegni, sull'attività filantropica, sulla vita e sulle relazioni dell'aristocrazia e sui percorsi d'ascesa sociale, sui modi di formazione delle ricchezze e correlati mezzi di conservazione e investimento, sui complessi intrecci di relazioni intercorrenti tra il potere pubblico e l'iniziativa privata.

L'attenta ricostruzione del guardaroba del Manso e l'appendice catalografica dedicata agli abiti e ai paramenti sacri conservati presso la Fondazione Real Monte Manso di Scala, chiudendo il lavoro, consegnano un'originale prospettiva per la lettura d'un simbolismo, spesso inconsapevole, ma non certo casuale, che non poco concorreva a formare gli spazi identificativi del ceto aristocratico e mercantile, ed inoltre costituiscono un saggio significativo della centralità occupata dal commercio, dalla manifattura e dall'uso delle sete in un'importante società dell'età moderna.

€ 35,00



9 788831 983860 >